



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO A alla Dgr n. 1515 del 29 ottobre 2015

pag. 1/21

**ELENCO DEI REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO REGIONALE
PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI
SOCCORSO E TRASPORTO SANITARIO**

PREMESSA

La struttura deve essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto con ambulanza rilasciata dalla Regione del Veneto ai sensi della DGR 1080 del 22/5/2007 per la sede operativa principale, per le eventuali sedi operative secondarie e per le ambulanze **da almeno 18 mesi** per l'attività di trasporto e da **almeno 30 mesi** per l'attività di soccorso.

Tutte le eventuali prescrizioni presenti nel decreto di autorizzazione devono essere state superate.

1	GESTIONE DELLA STRUTTURA			
1.1	Pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività	L'Ente ha definito in un documento i propri obiettivi e la pianificazione e la programmazione delle attività di assistenza che concorre a garantire, identificando la tipologia di attività ed i livelli assistenziali che intende garantire.	60%	Documento
1.2	Organigramma	E' definito l'organigramma/fuzionigramma della struttura, che identifica le attività, le responsabilità/funzioni, le competenze specifiche e i nominativi degli addetti all'interno del processo urgenza-emergenza.	100%	Esiste/esistono uno specifico/i documento/i
1.3	Direttore Sanitario	Il Direttore Sanitario è responsabile della rispondenza dell'attività ai requisiti sanitari previsti e dell'analisi della qualità degli interventi svolti, della corretta della gestione di tutto il materiale sanitario/presidi/attrezzature, sui titoli del personale, della rispondenza dei corsi ai requisiti previsti, della sorveglianza sulla valutazione del personale, e sulla documentazione sanitaria da questi redatta.	100%	Esiste un documento che espliciti le funzioni svolte dal Direttore Sanitario e l'orario minimo di presenza, sottoscritto dallo stesso
1.4	Responsabile amministrativo	E' identificato un responsabile amministrativo incaricato della gestione amministrativa dell'ente e della corretta conservazione dei documenti amministrativi	100%	Esiste un documento che identifica la persona incaricata e ne descrive le attività svolte, sottoscritto dallo stesso
1.5	Responsabile dell'attività formativa	E' identificato un responsabile dell'attività formativa che provvede all'organizzazione ed alla gestione dei corsi di formazione e di aggiornamento periodico	100%	Esiste un documento che identifica la persona incaricata e ne descrive le attività svolte
1.6	Responsabile del personale	E' identificato un responsabile del personale incaricato del mantenimento dei fascicoli personali, dell'istruttoria per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti previsti, del processo per la selezione e per il reclutamento del personale,	100%	Esiste un documento che identifica la persona incaricata e gli eventuali collaboratori e ne descrive le attività svolte

		della sorveglianza sul corretto comportamento del personale in servizio per la parte di competenza. Il responsabile può avvalersi di collaboratori identificati nominativamente per specifiche attività relative alle funzioni attribuitegli.		
1.7	Responsabile dei mezzi	E' identificato un responsabile dei mezzi incaricato della predisposizione dei programmi di controllo e manutenzione e della loro corretta applicazione, nonché del mantenimento dell'efficienza e dell'idoneità dell'allestimento. Il responsabile può avvalersi di collaboratori identificati nominativamente per specifiche attività relative alle funzioni attribuitegli.	100%	Esiste un documento che identifica la persona incaricata e gli eventuali collaboratori e ne descrive le attività svolte
1.8	Responsabile del materiale sanitario	E' identificato un responsabile del processo di gestione (acquisizione, stoccaggio, distribuzione, utilizzo e manutenzione) di tutto il materiale sanitario (presidi, farmaci,...) nonché le apparecchiature elettromedicali in dotazione all'ente.	100%	Esiste un documento che identifica la persona incaricata e ne descrive le attività svolte
Note	Una o più delle funzioni di cui ai punti da 1.3 a 1.8 possono essere svolte dallo stesso soggetto			

2 DOCUMENTAZIONE				
2.1	Tracciabilità degli interventi	E' presente una procedura che regolamenti come il personale in servizio provveda durante o immediatamente dopo ciascun intervento, alla compilazione della modulistica prevista dal sistema 118 o dall'Azienda Sanitaria ed alla consegna della stessa all'ospedale di destinazione	100%	Procedura
2.2	Inoltro dei dati	E' presente una procedura che identifica le modalità con le quali l'ente provvede alla registrazione sul sistema informatico della C.O. 118 dei dati relativi agli interventi, secondo le procedure in uso localmente e/o alla trasmissione alla stessa della documentazione cartacea prevista	60%	Procedura
2.3	Protezione delle informazioni	E' presente una procedura che preveda che tutti i documenti e/o i dati relativi agli interventi svolti dall'ente sono custoditi nel rispetto della vigente normativa sulla conservazione dei dati sensibili, sono accessibili solo al personale abilitato e protetti da accessi non autorizzati.	100%	Procedura ed evidenza della corretta custodia
2.4	Trasmissione stato operativo	E' presente una procedura che preveda che il personale in servizio mantiene aggiornata la C.O. 118 sullo stato operativo dei mezzi	100%	Procedura
2.5	Tracciabilità dei turni	L'ente dà evidenza alla CO della turnazione del personale e mantiene un archivio storico dei turni svolti dal personale per un periodo di 5 anni, mantiene per un periodo di 10 anni la documentazione dei servizi svolti contenenti i dati del personale di equipaggio	60%	Schema tipo del prospetto dei turni e descrizione della modalità di conservazione della relativa documentazione

3 ASPETTI STRUTTURALI				
3.1 SEDE OPERATIVA				
3.1.1	Area di attesa	E' identificata un'area specifica per l'attesa del personale in servizio per l'attività di soccorso	60%	Evidenza nella planimetria
3.1.2	Area sosta mezzi	I mezzi in servizio sostano in un'area direttamente collegata alla viabilità pubblica ed adiacente alla sede operativa. Nei comuni montani i mezzi in servizio durante i mesi invernali devono sostare all'interno di una autorimessa chiusa, salvo il caso in cui siano dotati di sistema di riscaldamento del motore e dell'abitacolo operante a motore fermo.	60%	Evidenza nella planimetria. Per gli enti con sede nei comuni montani, se non è presente l'autorimessa, scheda tecnica dei mezzi da cui risultino le caratteristiche dell'impianto di riscaldamento.
3.1.3	Linea telefonica dedicata	Nelle basi operative che svolgono attività di soccorso deve essere presente una linea telefonica dedicata alle comunicazioni con la Centrale Operativa 118	60%	Dichiarazione
3.1.4	Dotazioni informatiche	Nelle basi operative che svolgono attività di soccorso deve essere presente un personal computer ed una stampante dedicati a tale attività ed una connessione ADSL a internet, stabilmente connessa.	60%	Descrizione della dotazione
3.2 MEZZI DI SOCCORSO				
3.2.1	Tipologia ambulanze	L'attività di soccorso può essere svolta esclusivamente con ambulanze di tipo A (DM 553/87), A1 (DM 487/1997) o del tipo B o C della norma EN 1789/2007. Le ambulanze immatricolate dopo l'entrata in vigore della presente norma devono essere conformi EN 1789/2007. L'attività di trasporto può essere svolta anche con ambulanze di tipo B (DM 533/87) o del tipo A della norma EN 1789/2007.	100%	Elenco dettagliato dei mezzi

3.2.2	Omologazione	I mezzi di soccorso devono essere immatricolati per "uso proprio" o per "uso noleggio con conducente" nel rispetto di quanto previsto dal Decreto 137/2009 e dalla Circolare della Direzione Generale della Motorizzazione Prot. 0109636 del 21/12/2009 ed eventuali successive modificazioni. I mezzi acquei devono essere omologati in conformità alle normative vigenti	100%	Copia della carta di circolazione di ciascun mezzo
3.2.3	Revisioni	I mezzi devono effettuare le revisioni periodiche previste dalle normative vigenti.	100%	Copia della carta di circolazione di ciascun mezzo
3.2.4	Numero di mezzi a disposizione	L'ente deve avere a disposizione almeno 2 ambulanze con le caratteristiche minime richieste per l'attività accreditata. Possono essere accreditate le Associazioni di Volontariato che dispongono di una sola ambulanza se hanno sede in un comune montano o in un'area insulare con una popolazione residente inferiore a 1500 abitanti.	100%	Elenco dei mezzi a disposizione
3.2.5	Anzianità	I mezzi adibiti all'attività di soccorso devono avere un'anzianità massima di 7 anni dalla prima immatricolazione ed una percorrenza chilometrica inferiore ai 400.000 km. L'utilizzo di mezzi in deroga a tali requisiti può essere eccezionalmente consentito solo per gli enti che hanno sede in comunità isolate, previa verifica da parte del Direttore della Centrale Operativa 118 che ne attesti la piena efficienza. I mezzi adibiti all'attività di trasporto devono avere un'anzianità massima di 12 anni dalla prima immatricolazione	60%	Elenco dei mezzi a disposizione
3.2.6	Numero di mezzi in servizio	Salvo i casi di incidente maggiore e quanto previsto al punto 3.3, l'ente deve disporre di almeno un mezzo di riserva ogni 3 mezzi in servizio attivo per le	100%	Requisito funzionale

		Aziende Sanitarie fino a 9 mezzi in servizio, e di uno ogni 4 ulteriori mezzi in servizio. Gli enti che dispongono di 2 mezzi possono mantenere un solo mezzo in servizio attivo.		
3.2.7	Fascicolo del mezzo	L'ente deve conservare per ciascun mezzo un fascicolo che documenti tutta la storia del veicolo, dall'acquisto alla dimissione, dove sono custodite tutte le evidenze relative agli interventi manutentivi, incluse le relative fatture. Il fascicolo può essere mantenuto anche in formato elettronico. Sul fascicolo deve essere annotata al termine di ciascun anno la percorrenza chilometrica del mezzo	100%	Fac-simile del fascicolo e procedura per la sua gestione
3.2.8	Programma di verifica e manutenzione	<p>Per ciascuna tipologia di mezzo deve essere presente un dettagliato programma di verifica e manutenzione che comprende la manutenzione ordinaria programmata dal costruttore, la manutenzione periodica stabilita dall'ente, le verifiche giornaliere e di inizio turno. Per ogni mezzo deve essere presente un registro, dove sono annotate tutte le operazioni di manutenzione e verifica.</p> <p>La procedura deve prevedere un modulo per la segnalazione del guasto, che riporti anche la presa in carico del problema da parte dell'addetto, l'intervento correttivo effettuato ed il relativo esito.</p> <p>La procedura deve prevedere le modalità dei collaudi da effettuare dopo un intervento di manutenzione straordinaria.</p> <p>La procedura deve indicare i soggetti, interni o esterni all'ente, che effettuano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>Le procedure e la relativa modulistica possono essere anche in formato elettronico</p>		Programma di manutenzione, fac-simile delle liste di controllo, del modulo di segnalazione guasto e del registro; elenco dei fornitori o dei soggetti interni abilitati agli interventi manutentivi

3.2.9	Inoperatività del mezzo	<p>Deve essere presente una procedura che identifichi i guasti ed i malfunzionamenti che comportano l'impossibilità di mantenere in servizio il mezzo. In particolari i mezzi non possono essere utilizzati se presentano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • guasti dei dispositivi di allarme luminoso; in questo caso è ammesso l'impiego del mezzo, per un tempo massimo di tre giorni lavorativi dal rilievo del guasto, se rimangono comunque funzionanti almeno un dispositivo anteriore ed uno posteriore, entrambi sul tetto del mezzo; • allarme acustico non funzionante; • guasto dei dispositivi di illuminazione del veicolo; • pneumatici usurati o gonfiati a pressione non corretta; • cerchi delle ruote danneggiati; • assenza di uno o più bulloni di fissaggio; • validità della revisione scaduta. 	100%	Procedura, anche inserita nel programma di manutenzione
3.2.10	Dispositivi di allarme e segnalazione	<p>I mezzi adibiti al soccorso devono essere dotati di almeno 4 lampeggianti blu alla sommità del veicolo, due anteriori e due posteriori, o barre luminose, nonché di due lampeggianti anteriori al di sotto del cofano motore. In alternativa a ciascuna coppia di lampeggianti è ammesso l'impiego di un'unica barra luminosa.</p> <p>Il sistema di allarme acustico deve essere ridondato. Tali mezzi devono inoltre essere dotati di due fari lampeggianti gialli posteriori e di fari di illuminazione sulle fiancate laterali, tutti posti alla cintura del tetto ed operanti esclusivamente a veicolo fermo.</p> <p>I mezzi adibiti al trasporto devono essere dotati di almeno 4 lampeggianti blu alla sommità del veicolo, due anteriori e due posteriori (o in alternativa di</p>	60%	Fotografie del mezzo

		barra luminosa) e del sistema di allarme acustico omologato. Tutti i mezzi devono essere dotati di cicalino per la retromarcia.		
3.2.11	Dotazioni tecniche	Oltre che dei presidi previsti per l'autorizzazione all'esercizio i mezzi devono essere dotati di: <ul style="list-style-type: none">• un dispositivo di illuminazione portatile• un martelletto per la rottura dei vetri• solo per ambulanze di soccorso, un rilevatore portatile di monossido di carbonio	100%	Elenco delle dotazioni del mezzo
3.2.12	Pneumatici	I mezzi operativi devono montare pneumatici termici invernali durante la stagione invernale	60%	Evidenza della disponibilità
3.2.13	Logo	Tutti i mezzi dei soggetti accreditati per l'attività di soccorso devono riportare i logo del sistema 118 conformi alla normativa regionale vigente. I mezzi devono riportare il nominativo dell'ente e non possono riportare numeri telefonici di emergenza diversi dal 118	60%	Fotografie del mezzo

3.3	DOTAZIONI SANITARIE			
3.3.1	Ambulanze di trasporto	Sistema di aspirazione fisso o mobile Impianto fisso di distribuzione ossigeno Seggiolina da trasporto Set di assistenza respiratoria di base Materiale di Medicazione Set di immobilizzazione colonna e arti Forbice Robin o similare Sfigmomanometro Defibrillatore Automatico Esterno Barella a cucchiaio completa di cinture Telo portaferiti Lenzuola, coperte e telo termico Padella e pappagallo o dispositivi equivalenti Portarifiuti	100%	Elenco dettagliato delle attrezzature di bordo
3.3.2	Ambulanze di soccorso di base	Sistema di aspirazione fisso o mobile Impianto fisso di distribuzione ossigeno Seggiolina da trasporto Set di assistenza respiratoria di base Materiale di Medicazione Set di immobilizzazione colonna e arti Estricatore di Kendrick Forbice Robin o similare Sfigmomanometro Pulsiossimetro Defibrillatore Automatico Esterno Barella a cucchiaio completa di cinture Telo portaferiti Lenzuola, coperte e telo termico Padella e pappagallo o dispositivi equivalenti Portarifiuti	100%	Elenco dettagliato delle attrezzature di bordo

3.3.3	Ambulanze di soccorso avanzato	Sistema di aspirazione fisso e mobile Impianto fisso di distribuzione ossigeno con almeno 2 bombole da 7 litri Bombola ossigeno portatile Seggiolina da trasporto Set di assistenza respiratoria avanzata Materiale di Medicazione Set di immobilizzazione colonna e arti Set accesso venoso e infusione, compresa intraossea Set farmaci Sistema CPAP Estricatore di Kendrick Immobilizzatore pediatrico Forbice Robin o similare Monitor multiparametrico ECG-PA-Sat ECG a 12 derivazioni con teletrasmissione Defibrillatore Automatico Esterno Barella a cucchiaio completa di cinture e fermacapo Asse spinale completa di cinture e fermacapo Materassino a depressione Telo portaferiti Lenzuola, coperte e telo termico Padella e pappagallo o dispositivi equivalenti Portarifiuti	100%	Elenco dettagliato delle attrezzature di bordo
3.3.4	Ambulanze di soccorso avanzato medicalizzate	Sistema di aspirazione fisso e mobile Impianto fisso di distribuzione ossigeno con almeno 2 bombole da 7 litri Bombola ossigeno portatile Seggiolina da trasporto Set di assistenza respiratoria avanzata e intubazione ¹ Set di immobilizzazione colonna e arti Set accesso venoso e infusione, compresa	100%	Elenco dettagliato delle attrezzature di bordo

		intraossea ¹ Set farmaci Materiale di Medicazione ¹ Sistema CPAP Estricatore di Kendrick Immobilizzatore pediatrico Forbice Robin o similare Monitor multiparametrico ECG-PA-Sat-Capnometria ECG a 12 derivazioni con teletrasmissione Defibrillatore con Pacing T.C. Ventilatore polmonare Barella a cucchiaio completa di cinture e fermacapo Asse spinale completa di cinture e fermacapo Materassino a depressione Telo portaferiti Lenzuola, coperte e telo termico Padella e pappagallo o dispositivi equivalenti Portarifiuti		
3.3.5	Autoveicolo di soccorso avanzato (automedica)	Aspiratore mobile Bombola ossigeno portatile Set di assistenza respiratoria avanzata e intubazione Set di immobilizzazione colonna e arti Set accesso venoso e infusione, compresa intraossea Set farmaci Materiale di Medicazione Estricatore di Kendrick Immobilizzatore pediatrico Forbice Robin o similare Monitor multiparametrico ECG-PA-Sat-Capnometria ECG a 12 derivazioni con teletrasmissione Defibrillatore con pacing T.C. Ventilatore polmonare Barella a cucchiaio completa di cinture e fermacapo	100%	Elenco dettagliato delle attrezzature di bordo

		Lenzuola, coperte e telo termico		
3.3.6	Barella	<p>La barella deve avere il carrello retrattile e deve essere dotata di fermo di sicurezza che ne impedisce l'uscita dal veicolo se il carrello non è estratto.</p> <p>Il dispositivo di fermo a bordo deve essere approvato dal costruttore della barella e deve consentire il bloccaggio su tutti gli assi.</p> <p>Per ciascuna barella deve essere presente una scheda che riporti tipologia, marca e modello, data di acquisto, periodicità e tipo dei controlli e della manutenzione, soggetto incaricato degli interventi di manutenzione</p>	100%	Documentazione fornita dall'allestitore, fotografie
3.3.7	Apparati di comunicazione	Tutte le ambulanze in servizio devono avere a bordo un apparato radio veicolare operante sulle frequenze in uso al sistema di emergenza territoriale ed un telefono cellulare	100%	Elenco degli apparati
3.3.8	Materiale di protezione	<p>Tutte le ambulanze devono essere dotate di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guanti monouso non sterili di misura S-M-L - mascherine chirurgiche - 3 mascherine FFP2 - soluzione idroalcolica per disinfezione delle mani - box per la raccolta di taglienti <p>Se non previsti nella dotazione individuale del personale, le ambulanze di soccorso devono essere dotate anche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 elmetti protettivi - 2 paia di occhiali protettivi - un indumento ad alta visibilità per ciascun componente dell'equipaggio a bordo 	100%	Elenco dei materiali a bordo
3.3.9	Elettromedicali	Per ciascun apparecchio elettromedicale deve essere presente una scheda che riporti tipologia, marca e modello, data di acquisto, estremi del	100%	Fac simile della scheda

		collaudo, periodicità e tipo dei controlli e della manutenzione, soggetto incaricato degli interventi di manutenzione		
3.3.10	Manuali d'uso	Per ciascun apparecchio elettromedicale, per le dotazioni sanitarie per l'immobilizzazione ed il trasporto e per la barella devono essere presenti il manuale d'uso ed una scheda d'uso semplificata a disposizione del personale, anche in formato elettronico	100%	Descrizione delle modalità di gestione dei manuali d'uso – Scheda d'uso semplificata
3.3.11	Lista di verifica	Per ciascun mezzo deve essere presente una procedura che identifichi i controlli periodici, giornalieri e di inizio turno da effettuare, relativi alla presenza a bordo di tutto il materiale ed alla funzionalità dello stesso. L'esito del controllo deve essere registrato su apposita lista di verifica.	100%	Procedura e lista di verifica

4 COMPETENZE DEL PERSONALE				
4.1 COMPOSIZIONE DEGLI EQUIPAGGI				
4.1.1	Ambulanze di trasporto	Durante il servizio l'ambulanza ha a bordo un autista soccorritore ed almeno un soccorritore con le abilitazioni e le competenze previste per la specifica attività	100%	Disposizione di servizio sulla composizione dell'equipaggio
4.1.2	Ambulanze di soccorso di base	Durante il servizio l'ambulanza ha a bordo un autista soccorritore ed almeno un soccorritore con le abilitazioni e le competenze previste per la specifica attività	100%	Disposizione di servizio sulla composizione dell'equipaggio
4.1.3	Ambulanza di soccorso avanzato	Durante il servizio l'ambulanza ha a bordo un autista soccorritore ed almeno un infermiere con le abilitazioni e le competenze previste per la specifica attività	100%	Disposizione di servizio sulla composizione dell'equipaggio
4.1.4	Ambulanza di soccorso avanzato medicalizzata	Durante il servizio l'ambulanza ha a bordo un autista soccorritore, un infermiere ed un medico con le abilitazioni e le competenze previste per la specifica attività	100%	Disposizione di servizio sulla composizione dell'equipaggio
4.1.5	Autoveicolo di soccorso avanzato (automedica)	Durante il servizio l'ambulanza ha a bordo almeno un autista soccorritore ed un medico con le abilitazioni e le competenze previste per la specifica attività	100%	Disposizione di servizio sulla composizione dell'equipaggio
4.2 REQUISITI E FORMAZIONE PERSONALE				
4.2.1	Volontario soccorritore	Per l'attività di trasporto il volontario deve avere partecipato ad un corso con le caratteristiche di cui all'allegato B2 superando la prova di valutazione finale Per l'attività di soccorso il volontario deve avere partecipato ad un corso con le caratteristiche di cui all'allegato B3 superando la prova di	100%	Programma del corso e relativi attestati di superamento della prova finale

		valutazione finale		
4.2.2	Autista soccorritore	Oltre a quanto previsto al punto 7.1 l'autista deve avere partecipato ad un corso con le caratteristiche di cui all'allegato B4, se volontario, o B5, se dipendente, superando la prova di valutazione finale	60%	Programma del corso e relativi attestati di superamento della prova finale
4.2.3	Operatore Socio sanitario	Per svolgere attività di soccorso l'OSS deve aver partecipato ad un corso con le caratteristiche di cui all'allegato B3 superando la prova di valutazione finale	100%	Programma del corso e relativi attestati di superamento della prova finale
4.2.4	Infermiere	L'infermiere deve essere in possesso del relativo diploma. Per svolgere attività di soccorso deve avere seguito un programma formativo con le caratteristiche di cui all'allegato B6	100%	Descrizione dei requisiti per la selezione
4.2.5	Medico	Il medico deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli: - specializzazione in Anestesia e Rianimazione o Medicina di Emergenza - Abilitazione all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale - Percorso formativo professionale con le caratteristiche di cui all'allegato B7	100%	Descrizione dei requisiti per la selezione
4.2.6	Selezione del personale	L'ente deve dotarsi di una procedura per la selezione del personale professionale che preveda in dettaglio la valutazione dei titoli, delle competenze e psico-fisica. L'ente acquisisce tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti di Legge.	100%	Procedura
4.2.7	Fascicolo personale	L'ente mantiene, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali, un fascicolo relativo a ciascun operatore che opera all'interno dell'ente. Il fascicolo può essere in formato elettronico	100%	Fac simile del fascicolo

4.2.8	Regolarità del rapporto di lavoro	L'ente deve attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni. E' inoltre tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antiinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori	100%	Fac simile contratti di lavoro e copertura assicurativa
4.2.9	Personale del SSN	La struttura non utilizza, neppure saltuariamente, personale che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa in materia di unicità del rapporto di lavoro con il S.S.N.	100%	Dichiarazione
4.2.10	Rimborso spese al personale volontario	Esiste una deliberazione del Consiglio Direttivo che identifica le modalità di corresponsione dei rimborsi delle spese sostenute al personale volontario e che prevede il rimborso delle sole spese documentate sostenute per l'espletamento del servizio, escludendo la corresponsione di rimborsi forfettari	100%	Delibera del consiglio direttivo
4.2.11	Aggiornamento e formazione continua	Esiste una programmazione delle attività di aggiornamento periodico per le diverse categorie di personale, che prevede la partecipazione individuale ad almeno due eventi formativi per un totale minimo di 10 ore annue. Nel fascicolo personale esiste una registrazione delle attività di formazione ed aggiornamento programmato.	60%	Programma triennale
4.2.12	Inserimento nuovo personale	Esiste una documentazione predisposta da distribuire al nuovo personale E' predisposto un piano di affiancamento del nuovo personale inserito.	100%	Documentazione relativa e piano di affiancamento

5 APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI				
5.1	GESTIONE DEI RISCHI			
5.1.1	Rischi Biologici	Esiste un protocollo per i rischi biologici	100%	Protocolli e procedure
5.1.2	Pazienti infettivi	Esiste una procedura per il trasporto di pazienti sospetti infettivi	60%	Procedura
5.1.3	DPI ad alta visibilità	Esiste una procedura per l'impiego dei DPI ad alta visibilità	100%	Procedura
5.1.4	Sostanze pericolose	Esiste una procedura per le operazioni in presenza di sostanze pericolose e per la presa in carico ed il trasporto di pazienti contaminati	60%	Procedure
5.1.5	Gas Medicinali	<p>deve essere presente un contratto con una ditta autorizzata per la fornitura di ossigeno medicinale (<i>spostare su dotazioni sanitarie</i>)</p> <p>se le bombole sono di proprietà della struttura devono essere presenti i certificati di collaudo di ciascuna bombola</p> <p>possono essere impiegate solo bombole il cui certificato di collaudo non sia scaduto</p> <p>se le bombole sono fornite dalla ditta prive di riduttore di pressione lo stesso deve essere sottoposto a manutenzione periodica a cura della struttura per ciascun riduttore di pressione deve essere presente una scheda che riporti la periodicità dei controlli manutentivi ed il soggetto incaricato di svolgerla</p> <p>deve essere presente una procedura per la sostituzione delle bombole di ossigeno che descriva tutte le operazioni da compiere a fini di sicurezza dell'operazione e dell'impianto</p> <p>deve essere presente una procedura per i controlli periodici della tenuta dell'impianto di</p>	60%	Procedure

		distribuzione dell'ossigeno di bordo dell'ambulanza, che devono essere riportati sul registro di manutenzione del mezzo.		
5.1.6	Rischio clinico	Il personale possiede nozioni adeguate alla propria competenza in merito all'identificazione di near-miss, eventi avversi ed eventi sentinella, nonché sulle procedure relative alla gestione delle relative segnalazioni.	60%	Documento informativo
5.1.7	Gestione non conformità	Esiste una procedura per la segnalazione di criticità, non conformità e di eventi avversi verificatisi durante i servizi e per la presa in carico delle segnalazioni, che preveda l'immediata trasmissione delle informazioni alla C.O.118 o all'Azienda sanitaria interessata, per i servizi gestiti direttamente da quest'ultima	60%	Procedura

5.2	PROTOCOLLI E PROCEDURE			
5.2.1	Procedure operative	Esiste un manuale delle procedure operative applicabili agli interventi di soccorso e trasporto	60%	Manuale delle procedure
5.2.2	Accettazione della missione	Esiste una procedura che descrive le modalità di ricezione della richiesta di intervento, di localizzazione del target e le tempistiche di esecuzione dei servizi	100%	Procedura
5.2.3	Protocolli clinici	Per l'attività di soccorso esistono protocolli clinici approvati dalla CO 118 o disposti dalla stessa per i principali quadri clinici, destinati a ciascuna delle tipologie di operatori dell'ente: - arresto circolatorio - trauma - ictus e neurolesione - infarto miocardico acuto - perdita di coscienza - ipoglicemia	60%	Protocolli

		<ul style="list-style-type: none"> - convulsioni - reintegro volemico - paziente violento e psichiatrico, TSO - intossicazione acuta - sospetta intossicazione da monossido - incidente maggiore 		
5.2.4	Distribuzione delle informazioni	<p>I protocolli clinici sono a disposizione degli operatori, anche su supporto elettronico. Esiste una modalità di notifica dell'introduzione o dell'aggiornamento di un protocollo</p>	60%	Evidenza